

Pachino. Il Consorzio Igp lancia l'allarme: "prezzi in caduta, produttori in crisi"

I vertici del Consorzio Igp di Pachino lanciano l'allarme prezzi. I primi dati della nuova stagione agraria del pomodorino sono in netto calo. In questo momento infatti i prezzi liquidati ai produttori sono molto bassi e si aggirano tra gli 80 e i 90 centesimi al chilo per un prodotto di eccellenza, anche meno per un prodotto convenzionale.

Ad aggravare questo dato giunge la considerazione che sono sempre maggiori le quote di prodotto extracomunitario che arriva sui mercati europei a prezzi ridicoli. Nei giorni scorsi il Consorzio ha incontrato l'ex ministro e attuale parlamentare europeo Paolo De Castro.

Il Consorzio comunque non si arrende di fronte alle difficoltà dei mercati e procede nella sua azione di valorizzazione e tutela. "Occorre insistere e non demordere – dichiara il direttore, Salvatore Chiaramida – anche se con la visita del ministro Martina durante l'ultima campagna elettorale ci eravamo illusi di una sua vicinanza reale ai problemi dei nostri produttori, soprattutto quando parlava di Pachino come esempio di laboratorio nazionale".

"La verità è – aggiunge il presidente Fortunato – che quando la politica si interessa veramente delle difficoltà del settore, i risultati arrivano. E mi riferisco all'approvazione del famoso art.62 sulla disciplina delle relazioni commerciali in materia di cessioni di prodotti agricoli, voluto fortemente dall'allora ministro Catania, che dimostrò certamente coraggio e determinazione. Oggi occorrono nuovamente atti concreti e urgenti come questo per cercare di salvare la nostra serricoltura dal baratro".